

**Ar.Té Stabile di Innovazione**

**Teatro Artigiano**

**Paola Gassman e Pietro Longhi**

## **DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE**

di **Aldo De Benedetti**  
adattamento **David Norisco**

con **Pierre Bresolin e Elisa Gallucci**

scene **Mario Amodio**  
costumi **Lucia Mariani**  
regia **Maurizio Panici**

Un classico universale della commedia, sospesa nel tempo e nello spazio, giocata da tre (più uno) personaggi straordinariamente disegnati. Una storia che parla di uomini e donne con le loro debolezze, i loro vezzi, le loro idiosincrasie. Come diceva Dumas, *“le catene del matrimonio sono così pesanti che bisogna essere in tre per sopportarle”* e quindi, oltre alla coppia, è necessario che, di volta in volta, si aggiunga un terzo ad aiutare.....

In un matrimonio fin troppo fedele, la moglie – forse trascurata - comincia a sentire voglia di evasione e organizza un viaggio da sola, il marito - complice l'amico avvocato - ne approfitta per tentare di avvicinare una bella contessa inviando due dozzine di rose scarlatte con lo pseudonimo “mistero”. Ma il mazzo per errore arriverà alla moglie....  
Da questo equivoco si sviluppa una storia parallela sul desiderio e la necessità di sognare, un percorso iniziatico che ci fa riflettere sorridendo sulle nostre debolezze.

I protagonisti sono ancora una volta Paola Gassman e Pietro Longhi, che hanno consolidato il loro affiatamento in palcoscenico nei due anni di repliche premiate da straordinario successo di “Divorzio con sorpresa”.